

# Altri 106 milioni per le imprese agricole

**Una** boccata d'ossigeno all'agricoltura dell'Emilia-Romagna arriverà grazie ai 106 milioni di euro destinati dalle altre Regioni da impiegare come fondo di solidarietà per le imprese alluvionate. Questo «importante contributo» verrà utilizzato per risollevare la Food Valley in difficoltà, spiegano il governatore Stefano Bonaccini e l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi. In particolare, 40 milioni andranno alla frutticoltura

ra, che quest'anno è stata duramente colpita anche dalle gelate. Parla di «una bella giornata» il presidente Bonaccini, che estende il ringraziamento anche al ministro Lollobrigida. «Questi 106 milioni in più non erano scontati - precisa - e ogni volta che c'è un'espressione di solidarietà siamo soliti ringraziare». Quanto al budget complessivo del post-alluvione, torna poi a sottolineare il governatore, «mancano ancora due terzi del totale dei danni

dei privati». Pesanti anche i conti dei danni in agricoltura - sicuramente il settore più danneggiato dall'alluvione di maggio - che ammontano a 912 milioni di euro. Sono state 11.300 le imprese colpite, quasi 300mila gli ettari danneggiati, il 27% della superficie agricola complessiva. E in totale l'Emilia-Romagna può contare su fondi per far ripartire il settore agricolo per 327 milioni di euro tra risorse nazionali ed europee. Circa 600 milioni, quindi,

ancora mancano all'appello. «È giusto e doveroso a sei mesi dall'alluvione fare il punto sui provvedimenti sui quali stiamo lavorando per supportare le aziende agricole», sottolinea l'assessore Mammi che punta a «ricostruire e risarcire tutte le imprese agricole per ripartire più forti di prima» e per questo chiede «alla struttura commissariale di trovare nuove risorse».

**Benedetta Dalla Rovere**